

Villa Greppi: convegno su Expo 201 per valutare opportunità e “ricadute” sul territorio



L'Expo 2015, ospitato a Milano, rappresenta indubbiamente una grossa opportunità per la città meneghina. E per la nostra Provincia? Per rispondere a questo interrogativo, l'associazione Vera Brianza, presieduta da Giuseppe Mutti, ha organizzato un convegno ospitato nella serata di mercoledì 25 giugno a Villa Greppi. **“E' importante - ha esordito Mutti - capire il ruolo delle nostre province e delle camere di commercio brianzola nell'ottica**

Expo, soprattutto valutare quali effetti e quali ricadute comporterà questo grande evento, sul nostro territorio. C'è grande impegno e grande aspettativa da parte nostra, per arrivare preparati a questo importante evento. La Brianza ha notevoli potenzialità, sia dal punto di vista industriale e alimentare, ma è necessario potenziare la viabilità, riqualificare il nostro patrimonio. Insomma, per la Brianza è una chance da non perdere”.



Gianni Confalonieri presidente del Consorzio Villa Greppi

Il medesimo concetto è stato espresso da Gianni Confalonieri, presidente del Consorzio Villa Greppi, che ha esortato gli industriali e gli amministratori presenti a conquistarsi uno spazio nella gestione dell'evento, per il quale occorrono sinergie e risorse. **“E' importante che il territorio della Brianza operi con la stessa finalità di intenti - ha dichiarato invece Mario Villa, sindaco di Monticello - e che si lascino da parte campanilismi e questioni di partito. La Brianza è tale in quanto una sola, anche se il suo territorio è frammentato in tre diverse province, e la sua forza è rappresentata, nell'ambito dell'Expo, dall'aspetto turistico”.**

Rossella Sirtori, ex presidente di Confindustria Lecco, ha invece spiegato le potenzialità economiche di cui godrà la provincia lecchese, grazie ai fondi destinatigli dall'Expo. Si parla di 57 milioni di euro, di cui 25 riservati al turismo, 13 allo shopping e 3 al trasporto. **“I numeri sono confortanti - ha commentato il presidente della provincia di Lecco, Virginio Brivio - ma da conquistare sul campo, mettendo in prima linea risorse umane e produttive che siano all'altezza delle aspettative e dei compiti da svolgere e che restino anche dopo l'Expo”.**



Mario Villa e Rossella Sirtori

Brivio ha inoltre spiegato che questo importante appuntamento, pone dinnanzi al territorio della Brianza, tre diverse sfide. La prima consiste nell'opportunità di potenziare l'offerta di accoglienza dei turisti, sfruttando le bellezze naturali del territorio; la seconda consiste nel miglioramento dei collegamenti viabilistici su strada e ferrovia, nel potenziamento del sistema di navigazione dei laghi, in poche parole, in una scossa significativa da dare a tutta la nostra rete infrastrutturale. La terza sfida consiste nel lavorare sui prodotti brianzola: dai salumi, ai formaggi, a tutti i settori produttivi, portando all'Expo elementi che siano in grado di parlare al mondo e di essere qualificanti. **“L'Expo è una sfida al territorio in termini di progettualità - ha spiegato Giuseppe Valtorta, direttore del progetto della provincia di Monza e Brianza - che coinvolgerà non solo Milano, ma l'intera area della Brianza. Tutte le istituzioni vanno coinvolte, perchè è fondamentale essere capaci di sfruttare questa occasione, facendo leva sull'unità del territorio”.** A chiudere il convegno, il dialogo tra il direttore del Giornale di Merate, Giancarlo Ferrario e Andrea Mascaretti, assessore alle politiche del lavoro del comune di Milano, che ha spiegato le fasi che hanno caratterizzato la vittoria della città meneghina all'Expo, inizialmente posta a confronto a più di 200 paesi candidati.